

**L'indispensabile
road-book**
per rendere
sempre più
digitale e
competitiva
la tua impresa



IN QUESTO NUMERO

Digital Transformation Business:

modernizzare tra sicurezza e sostenibilità

La tecnologia che utilizzi è abbastanza green?

Juice Jacking: come evitare di essere hackerati

TELEFONIA MOBILE: scegliere tra le offerte



L'EDITORIALE

A cura di **Alessio Angioli**

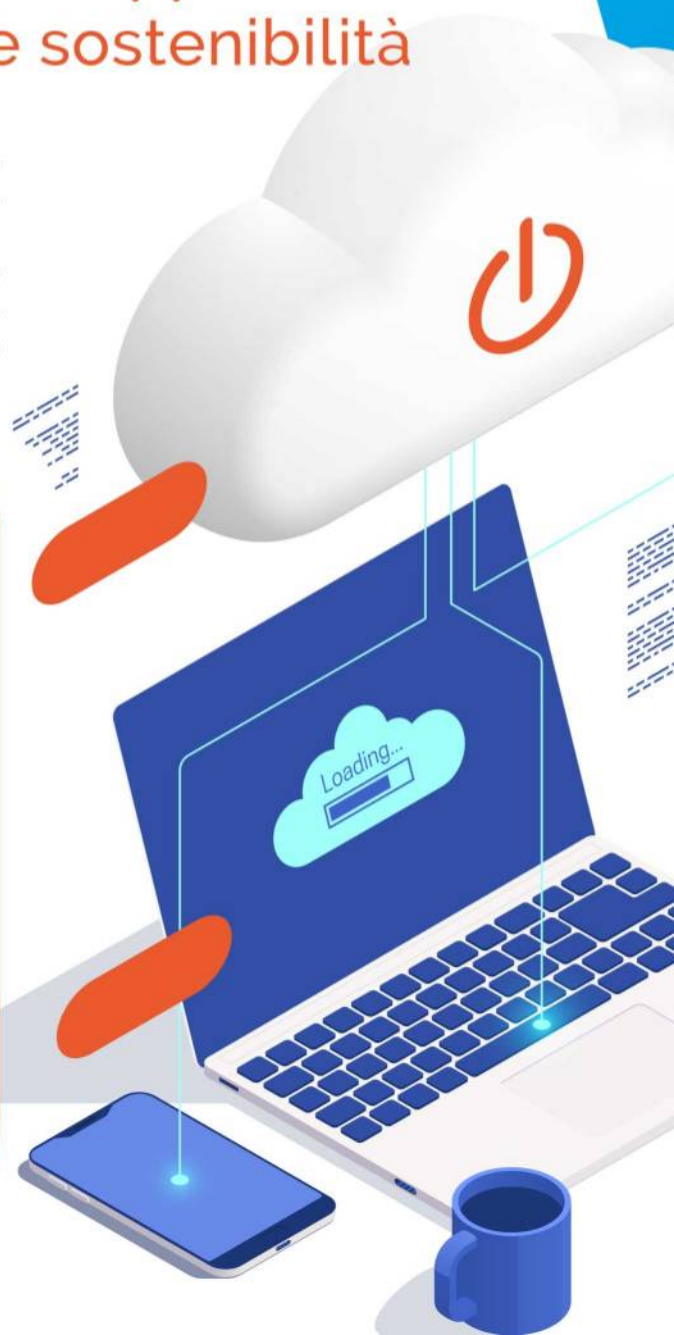


Digital Transformation Business:

modernizzare le applicazioni tra sicurezza e sostenibilità

L'evoluzione tecnologica è in costante accelerazione e impone alle aziende un continuo ripensamento delle proprie strutture IT, chiamate a supportare la trasformazione digitale del business.

È cruciale rendere i **servizi digitali** sempre **"moderni e pronti"** nei confronti delle nuove esigenze di mercati e la modernizzazione sfrutta anche le enormi potenzialità del **Cloud**. Serve una strategia di lungavisione, che guarda all'**ottimizzazione di tutti i modelli operativi aziendali**, dal **business process reengineering**, alla **sicurezza**, alla **sostenibilità** economica e ambientale del **Cloud**, senza trascurare l'importantissimo pilastro delle **competenze**.



La trasformazione digitale in chiave DevSecOps

Tutti ripongono nella trasformazione digitale le speranze di rinnovamento. In qualità di esperti, noi di I-TEAM tendiamo a dare rilievo al DevSecOps (Development Security Operations) un metodo di integrazione nativa della sicurezza informatica, per realizzare strumenti, applicazioni, prodotti e software sempre più rapidi, efficienti, ma anche e soprattutto sicuri, affinché la trasformazione digitale sia proficua e garantisca un vantaggio competitivo sui mercati locali e globali. Ma non c'è una vision strategy concreta e ci sono ancora ostacoli, dubbi e problemi tecnologico-culturali da affrontare.

La carenza di figure professionali dedicate

Mancano in Italia figure specializzate in grado di guidare questo cambiamento, ma solo molti "mediocri" applicatori che costano comunque somme ingenti; nel breve periodo, questo porterà ad avere sul mercato una quantità enorme di professionisti dello sviluppo e gestione del software, inquadrati con stipendi fuori standard ma che, con la veloce evoluzione in corso, rischiano di mettere in seria difficoltà le imprese, senza permetterne un vero e proprio aggiornamento.

Sta crescendo l'attenzione per la sostenibilità ambientale,

Grazie anche alle generazioni di "nomadi digitali", nei prossimi 6 anni, avremo una **riduzione delle emissioni di 26 miliardi di tonnellate su scala mondiale**. Questo a patto di saper accettare nuove leggi e nuovi modelli economici e assumere nuove figure del settore tech.

Cloud e PMI

Il mercato italiano, nonostante le incertezze, l'inflazione e i rincari di energia, conferma il consolidamento della spesa in soluzioni in cloud superando i 4,5 miliardi di euro di valore. Il cloud in Italia è in crescita del 18% ed inizia ad essere percepito come una necessità per trasformare il business. Fra le PMI, il 52% adotta almeno un servizio in Cloud (+7%) e, a fine 2023, crescerà del 24%, per un valore di 351 milioni di euro. Ancora più imponente risulta l'adozione del Cloud tra le grandi imprese, che rappresentano il 44% del parco applicativo.

I-TEAM è costituito da manager IT professionisti che si confrontano regolarmente per fare il punto sul percorso di modernizzazione delle applicazioni aziendali da fornire ai propri clienti, comprese le soluzioni in Cloud.

Ma non si tratta di superare solo complessità tecnologiche e organizzative, quanto di far crescere la consapevolezza delle imprese fino a raggiungere il giusto "mindset" per aprirsi a vantaggi nel medio-lungo termine.



A cura di
Tommaso Alati

LA TECNOLOGIA CHE UTILIZZI È ABBASTANZA GREEN?

Otto consigli per ridurre le emissioni di CO₂ del proprio PC

Si discute sempre più spesso dei grandi consumi d'energia. Sono in corso enormi cambiamenti che coinvolgono lo stile di vita dei singoli cittadini, e delle imprese, perché è sempre più chiara a tutti la necessità di migliorare la sostenibilità da ogni punto di vista: le aziende hanno compreso il ruolo della tecnologia nell'ambito della sostenibilità, concentrandosi sulla realizzazione di hardware che portano a raggiungere nel breve periodo, diversi obiettivi di sostenibilità. Come è possibile, per le imprese e i cittadini, contribuire ad abbassare i consumi di CO₂? Chi utilizza abitualmente pc e software, dovrebbe riflettere sull'impatto che producono e, un utilizzo più consapevole, può portare ad un contributo significativo.

Cosa fare, in sintesi? Ecco otto suggerimenti per ridurre la propria impronta di carbonio.



1

Impostare le opzioni di power saving offerte dal sistema operativo (ad esempio, su Windows Power Option, selezionare un profilo con performance più basse) e impostare la **modalità automatica di spegnimento dello schermo o attivazione della modalità sleep**.

2

Ridurre la luminosità dello schermo; oltre a ridurre il **consumo del display**, questo ha spesso anche benefici per la vista, perché permette di non affaticare gli occhi.

3

Impostare il tema dark mode (tema scuro) del sistema operativo; le finestre appariranno scure e, oltre a ridurre il consumo e riposare la vista, è indicato in condizioni di luminosità esterna scarsa, per non dare fastidio a chi è accanto.

4

Chiudere i programmi in esecuzione non necessari; soprattutto quelli all'avvio del sistema operativo e anche chiudere le finestre o le tab non usate del browser.

5

Spegnere il Bluetooth e il Wi-fi se non in uso; i vicini potranno esservi grati, ci saranno meno interferenze.

6

Spegnere il laptop se non si prevede di usarlo per lungo tempo, anziché metterlo in standby e staccare la presa dell'alimentatore. Se collegato alla rete elettrica, anche da spento, il PC genera comunque un consumo.

7

Condividere via email i file tramite un link a folder condivisi, anziché inviare i file veri e propri. In questo modo, oltre a ridurre le emissioni, si evita di intasare le caselle di posta, specialmente in condizioni di connettività scarsa.

8

Al momento dell'acquisto di un nuovo PC, consultare le stime sull'impatto ambientale dichiarate dai produttori di computer, in modo da considerare anche questo aspetto in fase di acquisto.

STAI CERCANDO DI RIDURRE IL TUO IMPATTO AMBIENTALE ■

Chiedi una consulenza per valutare un nuovo pc o un pc ricondizionato, sempre più ecologico. E scegli tu se noleggiarlo o acquistarlo, considerando quale sia l'opportunità più green.



JUICE JACKING e punti di ricarica gratuiti per smartphone

Esiste da tempo, ma se ne parla da poco e ci si fa poca attenzione: è il **"Juice Jacking"**, una modalità di cyberattacco che colpisce smartphone o altri dispositivi mobili attraverso la porta di ricarica USB, e che permette di esfiltrare dati o di installare malware. Utilizza i punti di ricarica free, spesso detti le "colonnine", e sta mietendo più vittime di quanto immaginate.

È un tema molto "caldo" d'estate, quando ci sono la maggior parte delle vacanze, i viaggi sono più frequenti e l'abitudine di collegare i propri dispositivi nei punti di ricarica free è allettante o persino obbligatoria. La maggior parte di noi compie questo gesto inconsciamente, ma si tratta di un pericolo serio. Il problema, ovviamente, non riguarda solo i vacanzieri, ma interessa i lavoratori che sono soliti spostarsi e si trovano con l'urgente necessità di ricaricare i dispositivi sfruttando i punti di ricarica pubblici.

Pochi, sono consapevoli del rischio che corrono

Il **Juice Jacking** è un attacco che coinvolge generalmente le porte USB in quanto strumento di ricarica e, al tempo stesso, di trasmissione dati, compresa l'installazione di software malevoli a insaputa dell'utente o all'esfiltrazione di foto, video, file o anche dati sensibili.

La regola per i viaggiatori è di "evitare di usare le postazioni di ricarica gratuita in aeroporti e nei bar e ristoranti che trovate all'interno", ma anche altrove. Saranno pure comode per ricaricare i propri smartphone, ma nascondono un pericolo per chi le utilizza.

COSA FARE ALLORA?

Semplici consigli
per evitare di essere
hackerati

- Ricaricare il dispositivo usando l'alimentatore in dotazione, collegato a una presa di energia elettrica
- In alternativa all'alimentatore, utilizzare una batteria di riserva (power bank)
- Se proprio non si può fare a meno di utilizzare una porta USB pubblica per la ricarica, usare un cavo USB per sola alimentazione/ricarica, quindi privo dei "fili" utilizzati per la trasmissione di dati
- Spegnerne il telefono prima di metterlo in carica

Se non volete rischiare di prendere virus o subire furto di dati personali, adesso, sapete cosa fare...



TELEFONIA MOBILE:

come scegliere tra le diverse offerte

Il mondo della telefonia mobile è un settore che ha avuto un'evoluzione rapidissima sia in termini di tecnologia sia per la copertura del territorio nazionale. Per quanto riguarda le offerte economiche, anno dopo anno, si è puntato sempre di più al ribasso fornendo, allo stesso tempo, sempre più servizi. Si tratta quindi complessivamente di un mercato non facile da analizzare. Partiamo dai dati oggettivi:

L'Italia ha il più alto numero di operatori di telefonia mobile d'Europa:

Ci sono 4 operatori principali **MNO – Mobile Network Operator** (Tim; Vodafone; Windtre; Iliad) con le loro infrastrutture, e poi ci sono gli **MVNO** (Mobile Virtual Network Operator), operatori virtuali che a loro volta hanno una sotto-divisione, gli **ESP** (Enhanced Service Provider), che affittano la rete dagli operatori principali. Infine, troviamo gli **ATR** (Air Time Reseller) che si occupano solo di attività di marketing, vendita e customer care di base.

Come capire quale sia l'offerta migliore per noi?

Alcune compagnie sono sul mercato da moltissimi anni, altre sono nate di recente; stabilire quale compagnia scegliere non è affatto semplice e il disorientamento è molto diffuso.

I fattori da prendere in considerazione sono molti, ma **tutti partono dalle esigenze degli utenti e dalle motivazioni e modalità di utilizzo**: ad esempio, alcuni utilizzano solo internet, altri solo il traffico voce; alcuni usano molto gli SMS, altri hanno proprio smesso di utilizzarli; alcuni sono interessati a pacchetti all-inclusive.

Chi, come l'I-TEAM, si occupa di offrire servizi business, prende attentamente in considerazione le esigenze del cliente per proporgli l'offerta più adatta.

La tariffa mensile è importante ma non è tutto

Per prima cosa, l'offerta deve essere **chiara e trasparente**: è importante verificare con attenzione "termini e condizioni" e verificare che **non ci siano costi nascosti**. Non meno importante, fondamentale verificare con attenzione la copertura della rete: un'offerta vantaggiosa serve a poco se la copertura del territorio è scarsa.

È sempre meglio spendere qualche euro in più con un operatore che possa **garantire la copertura il più possibile estesa**.

Il consumatore non deve limitarsi a differenziare tariffe convenienti da tariffe troppo costose perché è chiaro che la prima avrà a disposizione minori servizi che, in alcuni casi sono più che sufficienti all'utente mentre, in altri, casi potrebbe limitare e **mettere in difficoltà l'utente**.

Il fulcro è sempre lo stesso: tutto dipende dall'uso che ne dobbiamo fare.



LE NOVITÀ

Per chi vuole stare sempre al passo, sappiate che la **rete mobile di nuova generazione "5G"** attualmente è **accessibile solo nel 7% del territorio**. Le zone coperte per il momento riguardano solo le **città principali** (Milano, Torino, Bologna, Roma, Napoli, Firenze, Genova, Verona, Palermo, Bari) e il 5G è fruibile solo se ci affidiamo agli operatori MNO. Sicuramente il costo del servizio sarà un pochino più alto.

Si prevede che, entro la fine dell'anno, il 5G dovrebbe essere esteso anche a MVNO e ATR.

Il futuro delle **eSIM** o "**sim virtuali**" presenta molteplici vantaggi: **impossibilità di perdere o smagnetizzare la scheda fisica**, **l'attivazione rapida del numero senza recarsi in negozio**, **la possibilità di telefoni con batterie più capienti**. Ad oggi, solo gli operatori principali forniscono le eSIM e non tutti gli smartphone sono compatibili. Un servizio poco sfruttato ma che, nei prossimi anni, vedremo un boom esponenziale.

Lo smartphone è diventato lo strumento più utilizzato al mondo, averlo a mezzo servizio è controproducente per il business. Scopri GlobalNet Mobile, la telefonia mobile del gruppo I-TEAM.

I·TEAM

Cinque società che si sono unite per dare forma a un grande progetto: aiutare le imprese a crescere nella digitalizzazione e nella rivoluzione digitale, per avere performance sempre più efficaci ed efficienti, all'altezza dei grandi cambiamenti dell'economia e della società contemporanea.

 Allyou.srl

 EGO
communication

 GlobalNet
Servizi di Telecomunicazioni per la tua Azienda

 OMEGASISTEMI
Soluzioni Informatiche Professionali

 NETWORK
PRIVACY



PANTAREI INFORMATICA
La tecnologia resa semplice

WWW.I-TEAM.TECH

Via Benedetto Dei 64 • 50127 FIRENZE • Numero Verde 800-199760 • info@i-team.tech